

---

## Le Guide Del Tramonto

Thank you very much for downloading Le Guide Del Tramonto. As you may know, people have look hundreds times for their favorite readings like this Le Guide Del Tramonto, but end up in malicious downloads.

Rather than reading a good book with a cup of coffee in the afternoon, instead they are facing with some infectious virus inside their laptop.

Le Guide Del Tramonto is available in our book collection an online access to it is set as public so you can download it instantly.

Our digital library saves in multiple countries, allowing you to get the most less latency time to download any of our books like this one.

Merely said, the Le Guide Del Tramonto is universally compatible with any devices to read



Robot 93 Plesio Editore

Per sei giorni le immense astronavi, silenziose e immobili, restano sospese sulle metropoli della Terra, poi arrivano gli ordini e ai terrestri non resta che obbedire. Ma per anni e anni nessuno potrà vedere gli esseri venuti con le astronavi, nessuno potrà scoprire chi siano. Per quale misteriosa ragione non vogliono essere conosciuti? Forse perché (ma nessuno lo sospetta) non vogliono essere "ri-conosciuti"? Arthur C. Clarke è uno degli scrittori di fantascienza in cui risuona più intensa la nota metafisica: il suo tema è l'avventura della razza umana fra i misteriosi fondali dell'universo, l'enigma del nostro destino nello

spazio. È da lì, a pensarci bene, che viene il brivido dei brividi: Clarke ce lo dimostra con questa calata dal cielo di invisibili angeli del bene o del male. I giocatori di Titano Alpha Test Simbolo di libertà e creatività, edonismo e decadenza. Creatura in apparenza aliena, attraversata tuttavia da umanissime angosce sulla vita e sulla morte, la religione, la fama e il sesso: David Robert Jones, in arte Bowie, è ritenuto un genio (dagli estimatori) o uno scaltro manipolatore (dai detrattori), non sono ammesse mezze misure. In ogni caso il "camaleonte del rock", come lo definiscono alcuni titolisti dotati di scarsa fantasia, non è mai banale ed è sempre pronto a spiazzare. C'è riuscito per l'ennesima volta l'8 gennaio 2013 – giorno del suo 66esimo compleanno – quando, dopo un'assenza di dieci anni, mentre i giornali avevano già preparato i loro "coccodrilli", è resuscitato sul Web postando il video di una nuova canzone, Where Are We Now?, e annunciando l'imminente uscita dell'album THE NEXT DAY, preparato in gran segreto. Bowie è uno dei "grandi padri" del pop-rock. Sono ormai quarant'anni che calca le scene, ha attraversato (quasi) tutti i generi e alcuni ha contribuito a crearli: dal rhythm 'n' blues

---

degli inizi alla jungle-industrial degli anni Novanta, passando per il folk cantautorale, il glam rock en travesti, il plastic soul, la new wave in salsa kraut, l' elettronica sperimentale, l' heavy grunge alternativo e ancora molti altri. Se il sound e l' immagine non bastassero, ci sono le canzoni a fare la differenza: Space Oddity, Rebel Rebel, Young Americans, Let ' s Dance... e la lista potrebbe andare avanti per ore. Musica potente, contrassegnata da liriche talora misteriose e di ardua decifrabilità. Tuttavia, come lui stesso ha ammesso, “ in fondo alla fine ricorrono sempre gli stessi temi, che poi sono i miei interessi ”. Non può che essere questo, pertanto, il punto di partenza per “ decodificare ” le liriche di un artista che ha saputo dare una brillante forma estetica alle proprie ansie e ai propri travagli esistenziali. Questi, a sua volta, erano i medesimi conflitti vissuti dai suoi fan; e Bowie, in tutti questi anni, non ha mai smesso di offrir loro quel conforto riassumibile nel metaforico, melodrammatico abbraccio con cui concludeva i concerti degli anni Settanta: “ you ' re not alone! ”.

*VIAGGIO ALLUCINANTE 2.0* Gregorian  
Biblical BookShop

Fantascienza - rivista (127 pagine) - Uno speciale su rock e fantascienza è il piatto forte del nuovo numero di Delos Science Fiction, ma segnaliamo anche servizi sulle nuove stagioni di Doctor Who, The Orville e Star Trek Discovery. Jimi Hendrix, David Bowie, Elton John sono i nomi di grandi musicisti, ma anche di grandi protagonisti della fantascienza. Già perché gli intrecci tra rock e fantascienza sono molteplici e riguardano un po' tutta la storia della musica rock, dagli anni Cinquanta fino ai giorni nostri. Grandi gruppi come i Pink Floyd o i Rolling Stones, i Jefferson Airship s'intrecciano con le opere di scrittori come Ray Bradbury, Philip K Dick o Philip José Farmer. Per non parlare dello Space Rock, filone della musica che per l'appunto fonde le atmosfere della fantascienza con la musica rock. A questo intrigante universo fatto di suoni e parole

abbiamo dedicato un corposo speciale, curato da Andrea Pelliccia, nel numero di gennaio del 2019 di Delos Science Fiction, la nostra rivista di approfondimento. Due veri e propri saggi, vista la loro lunghezza, esplorano queste connessioni tra rock e fantascienza, passando dall'America all'Europa, con una tappa obbligatoria nel Regno Unito. Accanto ai due saggi di Pelliccia, abbiamo anche realizzato un'intervista al critico musicale di La Repubblica Ernesto Assante e al giornalista e scrittore Mario Gazzola, ben noto nel mondo della fantascienza e del fantastico, che sull'argomento hanno recentemente pubblicato un voluminoso saggio. Questo mese sono ritornate sul piccolo schermo anche alcune delle serie televisive più interessanti degli ultimi anni, a cui dedichiamo appositi servizi. Non possiamo non partire segnalando l'articolo di Elena Romanello sulla nuova stagione di Doctor Who, con un cambiamento epocale per questa serie televisiva, ossia il primo Dottore donna interpretato da Jodie Whittaker. Arturo Fabra, invece, ci fa riflettere sulle somiglianze e sulle differenze di Star Trek Discovery e The Orville, entrambe attualmente in onda con la seconda stagione. Infine, la recensione di un saggio del sociologo Mario Tirino su Black Mirror è lo spunto di partenza per Adolfo Fattori e Valerio Pellegrini per parlare di una delle serie più originali degli ultimi anni. Ricco il menù per quanto concerne le nostre rubriche. Giulia Iannuzzi ci racconta gli ultimi studi e le raccolte di racconti sulla fantascienza a livello mondiale, Fabio Lastrucci ci presenta i supereroi mascherati italiani del mondo del fumetto, mentre Raffaele Izzo ci segnala alcune novità più recenti di libri ed ebook di narrativa. Ancora, Giulia Iannuzzi, Silvio Sosio e Francesco Verso sono i protagonisti di una tavola rotonda “virtuale” in cui si chiacchiera sulla parola fantascienza, sul suo significato oggi e sul valore commerciale, di quanto ancora faccia presa in libreria e presso i lettori. Segnaliamo, poi, i nuovi romanzi di Alastair

---

Reynolds e Gregory Benford, usciti sul mercato anglosassone, i più bei racconti del grande Robert Sheckley e un pamphlet sui viaggi nel tempo dello scrittore in lingua Tamil Gouthama Siddarthan. Il racconto di questo mese è di Andrea Franco, scrittore versatile nell'ampio arco della letteratura di genere e famoso per i romanzi gialli con protagonista Monsignor Verzi e per quelli di spy-story con lo pseudonimo di Ray Molina. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

Weird Anthology Fanucci Editore

La popolazione terrestre si è enormemente ridotta dopo che una guerra globale ha devastato il pianeta rendendo sterile la maggior parte dell'umanità. Le macchine intelligenti sorvegliano la vita quotidiana; le automobili e le farmacie parlano e litigano con gli utenti, e molti, in modo ossessivo, giocano a Bluff, un gioco di gruppo che accoppia in modo sempre diverso gli individui, creando e sciogliendo matrimoni senza interruzione, in una paradossale lotteria che premia la fortuna dell'ambita fertilità. Ma il Bluff attrae anche i misteriosi invasori del pianeta Terra, i telepatici vug provenienti da Titano, che in nome di una tregua apparente aiutano i superstiti umani nella ricostruzione del loro mondo. E il gioco, tentazione universale, sembra coinvolgere anche questi misteriosi visitatori. Pubblicato nel 1963, l'anno dell'uccisione del presidente Kennedy, I giocatori di Titano racconta in chiave metafisica il turbamento profondo degli anni Sessanta, e rappresenta una delle punte più alte e raffinate della produzione narrativa di Dick.

HUMAN/. Corpi ibridi, mutanti e fluidi nell'universo del possibile

Delos Digital srl

All'inizio erano i cyborg, simboli di una corporeità rivoluzionaria ed emancipata. Ma la narrativa fantastica, continuamente soggetta lei stessa a trasformazioni che devono far fronte al mondo rigido là fuori, adesso ci concede più corpi, infiniti corpi possibili che possiamo mettere in mostra,

con cui possiamo combattere, rinnovarci e infine affacciarci al mondo. Al centro di questa antologia di racconti sono presenti individui che vanno incontro a mutamenti definitivi, attraversano la soglia, abbandonano le vecchie spoglie sottomesse a obblighi e timori, e finiscono per appartenere ad altre specie, altri generi, altri mondi. In tutti gli universi creati dagli autori e dalle autrici di HUMAN/ vige una sola regola: dobbiamo diventare ciò che desideriamo. Nei futuri, o nei passati, che possiamo ancora creare non esistono binarismi, ma solo creature e identità possibili. Chi sceglie di immergersi nelle pagine di questo volume sceglie di imparare ad abbracciare la materia, per scoprire che è, per fortuna, non solo umana, ma molto più imprevedibile di quel che sembra. Terre di Confine 5 Delos Digital srl

ANTOLOGIA (213 pagine) -

FANTASCIENZA - Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto.

Viaggiare nel tempo può avere esiti catastrofici? E fare un patto col diavolo? E cosa può capitare a chi indaga sui cerchi nel grano o sull'estinzione di un'intera specie aliena? A queste e altre inquietanti domande risponde "Weird Anthology". Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Fatevi coinvolgere da queste "strane" storie. Gianfranco Sherwood ha vinto il XIII premio di letteratura fantastica, sezione fiction, di Courmayeur; il premio speciale della giuria del concorso Cosseria galattica 2000; il premio letterario 2001 dell'Editrice Nord; lo Sherlock Magazine Award

---

2004. Si è inoltre classificato terzo al Lovecraft 2000. Ha pubblicato articoli e narrativa su "Robot", il "Resto del Carlino" e la rivista "Inferno" dell'editore Panini. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati nei volumi "Sguardi oscuri", "Storie di confine", "Sherlock Holmes in Italia". Collabora con la "Sherlock Magazine", "The Strand Magazine" e la rivista on line "Continuum".

#### Le guide del Web - Parigi

Lulu.com

L'Autore del testo, spinto dal bisogno di conciliare le sue due anime, la musica e la psicologia, affronta il difficile tema dell'incontro tra le due discipline, conducendo il lettore nelle sue personali esperienze lavorative con la musica e la psicologia. Distinguendo le differenze rispetto alla musicoterapia, l'Autore opera un'inversione di direzione e focalizza la sua attenzione sull'impiego della psicologia come strumento di crescita della persona e quindi possibile supporto all'apprendimento e alla pratica della musica, Approdando così all'innovativa idea di una "psicologia per la musica".

*Guida al cinema di fantascienza*  
Delos Digital srl

Da bambino negli anni '50, collezionavo i fumetti di "Nembo Kid", divenuto in seguito "Superman". Scrutare il cielo, guardare le stelle, l'astronomia e la fantascienza, hanno sempre suscitato in me un'attrazione particolare, tanto da leggere in continuazione tutte le

informazioni che riguardavano questi argomenti. Ho avuto anche la possibilità di osservare nel cielo notturno, due "oggetti" a cui non ho saputo dare spiegazioni: " Nell'estate del 2005, mentre con un amico guardavamo la Stella Polare, un po' più a sud un oggetto che aveva la stessa luminosità, si muoveva verso nord ad alta velocità. Ad un tratto si è fermato e ha svoltato a destra ad angolo retto, e dopo un breve tratto è scomparso nel nulla. Il secondo avvistamento è stato sempre d'estate nel 2013: un oggetto luminoso ad alta quota, si muoveva velocemente da sud-est verso nord-ovest, e improvvisamente ha compiuto una stretta rotazione ed è tornato indietro, per sparire dopo pochi secondi ". Se mi chiedete se credo negli UFO e negli ALIENI, la mia risposta è "sì", ... ne sono fermamente convinto!

#### Cambiare musica ODOYA

Una guida al cinema di fantascienza che traccia un percorso storico e cronologico, dalle pellicole mute e in bianco e nero dei pionieri della Settima Arte, ingenua ma affascinanti, a quelle tridimensionali dei giorni nostri. Dai fondali di cartapesta di Viaggio nella Luna di Georges Méliès (1902) alla computer grafica di Avatar di James Cameron (2009), dal mitico Metropolis di Fritz Lang (1927) al nuovo Robocop di José Padilha (2014). Si passa poi ad analizzare, attraverso singole schede dedicate, capolavori cinematografici come 2001: odissea nello spazio, Fahrenheit 451, L'invasione degli ultracorpi o Minority Report e successi mondiali quali King Kong, passando per le saghe mitiche di Star Trek e Guerre stellari e per

---

serie "minori" quali *Interceptor/Mad Max*, *Terminator*, *Ritorno al futuro* o *Alien*. Senza dimenticare i film di culto come *Blade Runner*, *Gattaca*, *Matrix* e le numerosissime pellicole da riscoprire (*Il mostro della Laguna Nera*, *Il vampiro del Pianeta Rosso*, *K-Pax* e tante altre). Una piacevole guida che non si limita alla discussione cronologica dei film, ma ne evidenzia i progressi tecnologici (il sonoro, il colore, l'evoluzione degli effetti speciali, il 3D), considerando i rapporti con la storia del cinema in generale e riflettendo sui grandi avvenimenti di cronaca che, influenzando l'immaginario collettivo, si rispecchiano nella cinematografia (le guerre mondiali, gli avvistamenti di UFO, il passaggio della cometa di Halley, la guerra fredda, i cataclismi naturali, l'11 settembre, ...). Il volume è arricchito da una serie di box dedicati a temi particolari o sottogeneri, oltre che alle personalità che hanno contribuito alla filmografia: dai registi agli attori più famosi, dalle case produttrici ai creatori di effetti speciali, dagli sceneggiatori agli autori dei soggetti letterari. Autori Roberto Chiavini, Gian Filippo Pizzo e Michele Tetro sono grandi esperti di cinema e letteratura di fantascienza, con al loro attivo centinaia di articoli e recensioni. Sono inoltre co-autori dei volumi: *Dizionario dei personaggi fantastici* (1996), *Il grande cinema di fantascienza* (2 vol., 2001-2003), *Il grande cinema fantasy* (2004), *Il cinema dei fumetti* (2007), tutti per Gremese; e di *Contact: tutti i film sugli alieni* (Tedeschi 2006), *Mondi paralleli: la fantascienza dal libro al film* (Della Vigna, 2011). Il curatore Gian Filippo Pizzo ha curato varie antologie di fantascienza, fra cui *Sinistre presenze* (Bietti 2013) e *Guida alla letteratura horror* (Odoya, 2014). Ha inoltre partecipato come coautore alla *Guida alla letteratura di fantascienza* (Odoya 2013) e, con Walter Catalano e Andrea Lazzeretti, alla curatela della *Guida al cinema fantasy* (Odoya 2017). Sempre per Odoya hanno pubblicato *Guida al cinema horror* (2015). Michele Tetro è curatore del libro, in collaborazione con Stefano Di Marino, *Guida al cinema western* (Odoya 2016) e *Guida al cinema bellico* (2017). Roberto Chiavini è autore del libro *La Guerra di Secessione. Storie, battaglie e protagonisti della guerra civile americana* (Odoya, 2018).

**Le guide del tramonto**  
Edizioni Studium S.r.l.

Si dice che chi ricorda gli anni Sessanta non li ha veramente vissuti. Tom Wolfe non solo li ha vissuti, ma li ha anche saputo raccontare con acume e immediatezza: in questo memorabile e ormai classico reportage pubblicato nel 1968, uno dei più riusciti esempi di "new journalism", lo scrittore ripercorre il "Magical Mystery Tour" di Ken Kesey attraverso gli Stati Uniti, dalla California a New York a bordo del "Furthur", un bizzarro autobus dipinto in colori sgargianti guidato nientemeno che da Neal

---

Cassady, reduce dall'epopea Beat. Tra una manifestazione contro la guerra in Vietnam e un arresto per possesso di marijuana, Kesey, autore di Qualcuno volò sul nido del cuculo, e i suoi Merry Pranksters, un eterogeneo gruppo di artisti, sperimentavano le potenzialità creative delle droghe organizzando festini a base di Lsd noti come Acid Test. Ma soprattutto fomentavano la rivoluzione, trascinandolo l'America su una via pericolosamente allegra. Tacchino in mano, Tom Wolfe gentilmente declinava l'offerta di Lsd e annotava, raccontando al mondo la nascita della controcultura hippy, dell'arte psichedelica, e di tutto ciò che ha fatto degli anni Sessanta un momento di eccezionale ispirazione.

High-Rise: A Novel Minimum Fax Fantascienza - rivista (220 pagine) - Versione digitale di Robot 93 con racconti di Sarah Pinsker (Premio Nebula), Jack Vance, Dario Tonani, Braggion, Catellani, Dama, Napolitano e Aloisio - Distopia climatica - Solarpunk - Love Death + Robots - "Robot 93" di Silvio Sosio Vi è mai capitato di scavare nei ricordi, vecchi compiti di scuola, fotografie o cartoline, e scoprire qualcosa di voi stessi che proprio non immaginavate? Che vi coglie di sorpresa e magari vi fa cambiare l'idea che avete di voi stessi? O scoprire che quella vecchia trasmissione televisiva che avete

dimenticato vi ha lasciato molto più di quanto non sembri possibile? Se vi è successo qualcosa di simile Due verità e una bugia di Sarah Pinsker - Premio Nebula quest'anno - vi darà più di un brivido. Come un brivido ve lo darà, pensando a Lampedusa o al confine Bielorusso, un racconto di Jack Vance del lontano 1953 che sembra scritto oggi. E il breve ma toccante La schiuma alla fine del mare di Dario Tonani, che tocca temi coi quali tutti, purtroppo, abbiamo avuto a che fare. Romina Braggion, multiforme talento emergente, viaggia nel tempo, Alfonso Dama tra gli universi e Nicola Catellani tra le linee temporali, mentre i brillanti Aloisio e Napolitano cavalcano tra i terraformatori spaziali: ce n'è per tutti! E poi un'intervista con l'illustratore Michal Karcz, Distopia climatica, Solarpunk, evoluzione del libro e la serie Love Death + Robots. E nell'editoriale un commento sulla serie Foundation. Fondata da Vittorio Curtoni, Robot è una delle riviste di fantascienza italiane più prestigiose, vincitrice di un premio Europa e numerosi premi Italia. Dal 2011 è curata da Silvio Sosio.

Nuovi orizzonti della psicologia del sogno e dell'immaginario collettivo  
Youcanprint

Nelle università americane il commencement speech è il discorso ufficiale tenuto al termine dell'anno accademico ai laureandi da una personalità di spicco del mondo della cultura o della politica. Negli ultimi anni, i discorsi agli studenti di

---

scrittori come David Foster Wallace (Questa è l'acqua) e George Saunders (L'egoismo è inutile) sono diventati grazie al passaparola dei veri e propri oggetti di culto, per gli studenti e non solo. Questo volume raccoglie nove discorsi tenuti da Kurt Vonnegut fra il 1978 e il 2004, e si propone come una piccola summa del pensiero di un maestro geniale e irriverente della letteratura del Novecento. Fra aforismi, ricordi, aneddoti, riflessioni, i discorsi di Vonnegut brillano dello stesso spirito vivace e anticonformista che anima la sua narrativa; mai predicatorio, mai consolatorio, ma capace di sferrare attacchi frontali allo status quo, cantare inni alla libertà e alla creatività dell'essere umano, spiazzare e divertire con il suo humour dissacrante, Kurt Vonnegut ci parla ancora, a qualche anno dalla morte, con una voce modernissima e utile a leggere il mondo in maniera critica e potenzialmente rivoluzionaria.

Musicofilia Fanucci Editore  
"Un libro del genere non può prescindere, in prima battuta, da tutto il materiale che negli anni è stato messo a disposizione relativamente al commento dei testi della band: interviste, pubblicazioni, articoli di giornale e, non ultimi, i siti web; appassionati da ogni angolo del pianeta hanno pubblicato studi minuziosi sul significato del "The Cinema show" o di "Supper's ready". In taluni casi, l'interpretazione corretta è un dato storicamente acclarato - magari perché dichiarata dallo stesso autore - e null'altro si può fare se non riportarla nella maniera più fedele possibile all'originale. In molti altri casi è stato necessario avanzare ipotesi e spingersi un po' più in là con l'immaginazione per trovare un significato plausibile e in linea con riferimenti assolutamente indecifrabili (almeno in prima battuta). Pur consapevole di affrontare un terreno periglioso, mi auguro di offrire a voi lettori un panorama esaustivo, che possa avviarvi a comprendere il significato dei testi di un gruppo senza tempo." (Giovanni De Liso)

*TRE STORIE ITALIANE DI FANTASCIENZA: Settembrini, Nievo, Salgari* Moscabianca Edizioni

Una storia della fantascienza italiana attraverso le principali testate periodiche. «I Romanzi di Urania», «I Romanzi del Cosmo», «Oltre il Cielo», «Galaxy» e «Galassia», «Futuro» e «Robot» sono i laboratori che, tra gli anni Cinquanta e Settanta, hanno proposto la fantascienza come un genere riconoscibile e declinato in molti modi differenti. Sono queste le sedi

---

in cui hanno trovato posto e si sono sviluppate le traduzioni della fantascienza angloamericana, i primi autori italiani, la critica e i dibattiti attorno al genere. Lo studio ripercorre la storia di queste pubblicazioni e dei protagonisti che ne hanno popolato le pagine, per ricostruire, tra avventure spaziali e raffinate distopie urbane, riuso e invenzione, l'alba di una fantascienza scritta in lingua italiana. *Fidanzata in coma* Armando Editore

RIVISTE - Racconti di Benjamin Rosenbaum, Tim Pratt (Premio Hugo 2007), Thomas Ligotti, L.R. Johannis - Interviste con Steven Spielberg, Greg Bear, Maurizio Manzieri Il 2008 è l'anno del ritorno di Indiana Jones. Marco Spagnoli era presente a Cannes alla presentazione del film e ha intervistato per Robot uno dei tre grandi artefici di questa icona moderna, e mito di suo, il regista Steven Spielberg. E mentre in tutto il mondo si celebra il quarto film della serie, in un negozietto di dvd di una via secondaria il protagonista del racconto di Tim Pratt premio Hugo 2007, *Sogni Impossibili*, trova una copia di *I predatori dell'arca perduta* con Tom Selleck nella parte di Indiana Jones. Ma

non solo: come in un episodio di *Ai confini della realtà* si ritrova davanti a tanti film impossibili. E potrebbe essere uscito da *Ai confini della realtà*, o dalla penna di Clifford Simak, il racconto d'epoca di L.R. Johannis *Tre terrestri e un marziano*. Solo Benjamin Rosenbaum invece, con la sua unica vena cosmica surreale, avrebbe potuto descrivere *La casa oltre il cielo*, finalista al premio Hugo 2007. Una casa fuori dalla realtà come quella di *Zia Elise* descritta dal nuovo astro del genere gotico Thomas Ligotti. Parlando di astri, uno tra i più luminosi si è spento da poco: Arthur C. Clarke. E uno risplende sempre di più nel mondo dell'arte fantastica: è quello di Maurizio Manzieri.

**Le guide del tempo** RosettaBooks  
In the Retro Hugo Award-nominated novel that inspired the Syfy miniseries, alien invaders bring peace to Earth—at a grave price: “A first-rate tour de force” (The New York Times). In the near future, enormous silver spaceships appear without warning over mankind’s largest cities. They belong to the Overlords, an alien race far superior to humanity in technological development. Their purpose is to dominate Earth. Their demands, however, are surprisingly benevolent: end war, poverty, and cruelty. Their presence, rather than signaling the end of humanity, ushers in a golden age . . . or so it seems.



---

Without conflict, human culture and dei Vicoli del tempo, né Dario progress stagnate. As the years pass, it becomes clear that the Overlords have a hidden agenda for the evolution of the human race that may not be as benevolent as it seems. "Frighteningly logical, believable, and grimly prophetic . . . Clarke is a master." -Los Angeles Times

### **Testi commentati (1969-1974)**

Edizioni Mediterranee

Fantascienza - rivista (230 pagine) - Versione digitale di Robot 91 con racconti di S.L. Huang (Premio Hugo) e di A.T. Greenblatt (Premio Nebula), Tonani, Fabriani, Schiavo Campo, Fazio, Martino - Articoli su Dangerous Visions, Novant'anni di Pandemie e sf, Lovecraft Country Se foste il capo di una nazione in pericolo sareste disposti a usare le armi nucleari? Sapendo che così salvereste il vostro popolo ma uccidereste milioni di uomini, donne, bambini? Riuscireste a capire davvero l'orrore che si scatenerrebbe premendo quel pulsante rosso? La scrittrice americana S.L. Huang - tra l'altro stuntwoman in Battlestar Galactica - ha trovato un modo brutale ma efficace per assicurarsene, nel racconto Premio Hugo Come se fossero l'ultima cosa. Non una ragione per uccidere, ma una per salvare, la cerca invece la protagonista di Saluti alla famiglia, racconto di A.T. Greenblatt vincitore del Premio Nebula. Due scrittrici che presentiamo e di cui sentiremo molto parlare in futuro, mentre non hanno bisogno di presentazioni i nostri Piero Schiavo Campo e Lanfranco Fabriani - quattro premi Urania in due - quest'ultimo con una sorta di reboot del suo ciclo

Tonani, che affronta a suo modo il dramma dell'immigrazione. Nino Martino, fresco vincitore del Premio Odissea, propone un prequel del suo romanzo premiato, mentre Antonino Fazio racconta in due modi diversi la storia di un'antologia che non ha mai visto la luce. Nelle rubriche Salvatore Proietti fa un bilancio di novant'anni di fantascienza, Sandro Pergameno racconta le pandemie fantascientifiche, Walter Catalano analizza Lovecraft Country, Maurizio Manzieri intervista Jon Foster, Franco Ricciardiello e Romina Braggion parlano di Solarpunk. Fondata da Vittorio Curtoni, Robot è una delle riviste di fantascienza italiane più prestigiose, vincitrice di un premio Europa e numerosi premi Italia. Dal 2011 è curata da Silvio Sosio.

### **Le guide del tramonto-Polvere di luna-Incontro con Rama**

Delos Digital srl

Rivista di cultura fantastica Mimesis

Lo studio dei sogni e l'importanza dei contenuti onirici riportati in seduta terapeutica sono stati ciò che ha caratterizzato, fin dal principio, la tecnica psicoanalitica. Il peso conferito da Freud al sogno ha segnato l'inizio di un interesse specifico per ciò che in un'epoca razionalista veniva considerato privo di senso e di importanza. Si inaugura un campo di interesse peculiare, la ricerca sull'oggetto specifico della psicoanalisi: l'inconscio. Il sogno è per

---

Freud la "via regia" per la scoperta dell'inconscio; i meccanismi tipici della formazione del sogno, come spostamento, condensazione, simbolismo, sono anche quelli adoperati nel processo primario ed in quanto tali altrettanto reperibili in altre formazioni dell'inconscio come lapsus e atti mancati. Tali formazioni sono a loro volta formalmente equivalenti a sintomi per la loro struttura di compromesso e la funzione di appagamento di desiderio. La differenza tra sogno e sintomo, secondo quanto esposto nel presente volume, consiste nell'emersione di un "come se" che colloca l'attività onirica nella dimensione della finzione (tipica dell'opera d'arte). Nel testo, infatti, viene particolarmente analizzata l'equivalenza tra sogno ed opera artistica. La funzione di appagamento di desiderio viene quindi rivisitata nei termini di un ipotetico "magari ciò accadesse"! Si tratta di una proposizione ottativa che pone il sogno nella modalità aletica del possibile. La tecnica interpretativa prevede, oltre al fondamentale ausilio delle libere associazioni rispetto ai contenuti riportati in seduta, anche la capacità di operare nel regno analogico del possibile. L'essenza del simbolismo psicoanalitico consiste in una relazione costante tra un elemento manifesto e la sua o le sue corrispondenze. Pur essendo i simboli utilizzati molto numerosi, essi tuttavia corrispondono ad un campo molto ristretto di oggetti simboleggiati.

*Guida alla letteratura di fantascienza* Lampi di stampa Fantascienza - rivista (75 pagine) - Uno speciale su Ad Astra e articoli su Margaret Atwood, l'universo cinematografico della DC Comics e su Gli immortali di Poul Anderson. Ad Astra, il nuovo film di James Gray, con Brad Pitt, Tommy Lee Jones e Donald Sutherland, s'inserisce nella scia di quei film il cui capostipite è l'inarrivabile 2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick, ossia storie in cui un viaggio verso lo spazio è anche un viaggio verso la conoscenza di se stessi. È quello che accade al personaggio del film di Gray che parte alla ricerca del padre, per scoprire che lui stesso non è esattamente quello che credeva di essere, come uomo e come rappresentante dell'intera umanità. Ci raccontano questa pellicola, senza spoiler, il regista James Gray e i protagonisti nello speciale del numero 210 di Delos Science Fiction. Tra le rubriche di questo numero c'è tanta fantascienza letteraria. Enrico Di Stefano ci parla di un capolavoro di

---

Poul Anderson, *Gli immortali* e editoriale, il curatore implicitamente ci chiede di riscoprirlo. Donato Rotelli, invece, ci introduce a due romanzi esplicitamente fantascientifici, opera di autori non di genere, che si sono imposti all'attenzione del grande pubblico grazie alle trasposizioni cine-televisive: il primo è *Non lasciarmi* (2005) del premio Nobel Kazuo Ishiguro, da cui Alex Garland ha tratto la sceneggiatura per il film di Mark Romanek, e il secondo è *Il racconto dell'ancella*, romanzo del 1985 a cui è ispirata la serie TV di successo di Hulu. Andrea Pelliccia, invece, ci racconta - nella sua rubrica *Contaminazioni* - le connessioni tra *Il pensiero del gesuita Teilhard de Chardin* e la fantascienza di Asimov, Clarke e Simmons. Nella rubrica sulle novità social e digital, segnaliamo la ripubblicazione del romanzo vincitore del Premio Urania *Lazarus* di Alberto Cola. Nei servizi, Arturo Fabra ci spiega i problemi che sono alla base dell'universo cinematografico della DC Comics, mentre Vincenzo Graziano presenta il nuovo romanzo di Carlo Menzinger e il nuovo fumetto di Francesco Vacca, entrambe opere italiane e di genere distopico. Nel suo

Carmine Treanni dà conto delle rivelazioni fatte da Bob Iger, CEO della Disney, su come George Lucas - all'indomani dell'acquisizione della Lucas Film da parte della Disney nel 2012 - fosse contrario a come la Disney intendesse proseguire il franchise di *Star Wars*. Il racconto di questo numero è di Giancarlo Vitagliano. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.